



Il leone dormiente

I CAPI DI STATO NELL'UNIONE EUROPEA

Capi di stato **repubblicani**

- eletti **direttamente**: Austria, Bulgaria, Finlandia, Francia, Irlanda, Portogallo, Cipro, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia
- eletti **dal parlamento**: Germania, Grecia, Italia, Estonia, Lettonia, Malta, Repubblica ceca, Ungheria

Capi di stato **monarchici**

Belgio, Danimarca, Lussemburgo, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, Svezia

COME VIENE ELETTO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA (ART. 83 COST.)

Parlamento in seduta comune
+ 58 delegati regionali*

1° , 2° , 3°
votazione
maggioranza dei
due terzi dei
componenti

votazioni successive
maggioranza
assoluta dei
componenti

* tre delegati per ogni regione, eletti dal consiglio regionale con voto limitato, tranne la Valle d'Aosta un solo delegato

ENRICO DE NICOLA

Nato il 9 novembre 1877 a Napoli,
Morto l'1 ottobre 1956 a Torre
Del Greco. È stato un avvocato e politico
Italiano, ed primo Presidente della
Repubblica.

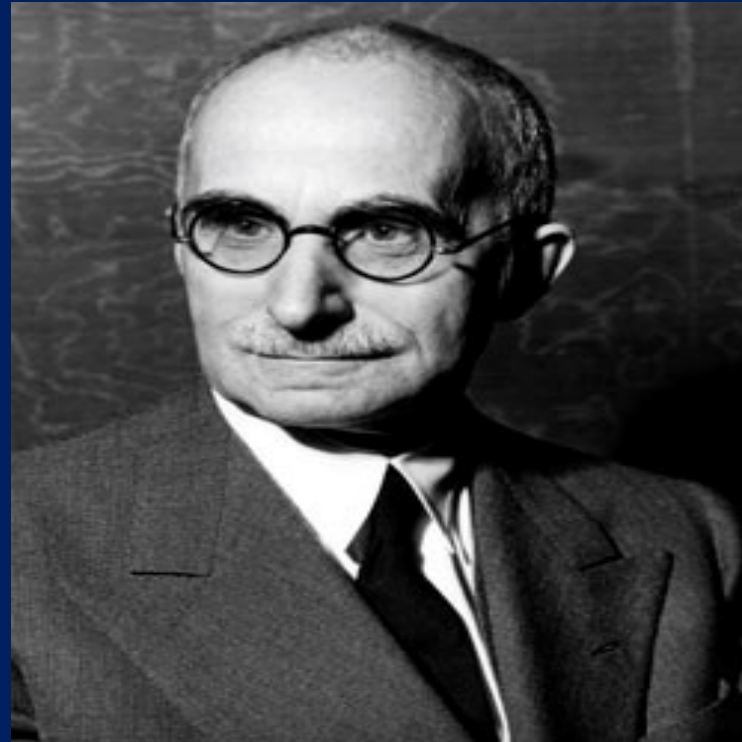
- Inizio mandato: 1 gennaio 1948
- Fine mandato: 12 maggio 1948



LUIGI ENAUDI

Nato il 24 marzo 1874 nel Regno d'Italia, è morto il 30 ottobre 1961. È stato un economista accademico Politico e giornalista. Fu il secondo Presidente della Repubblica.

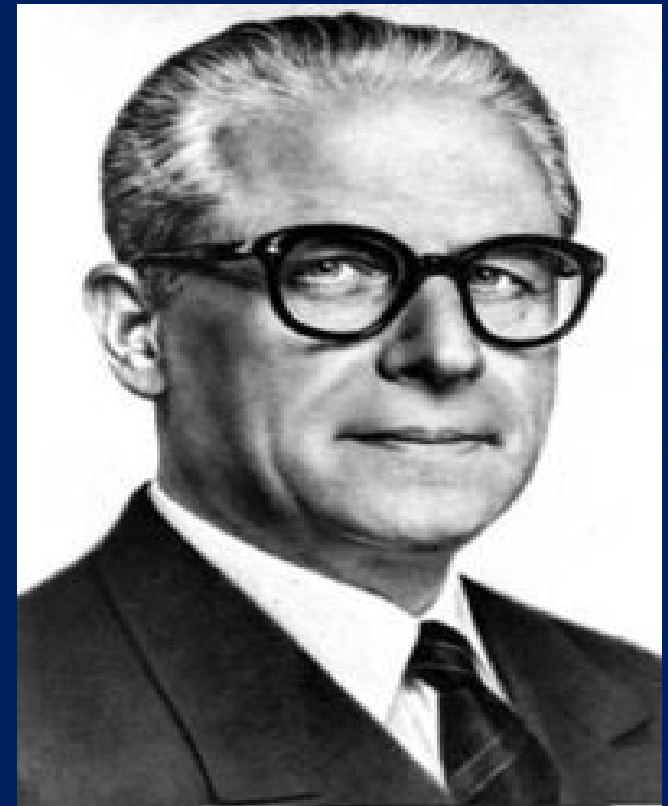
- Inizio mandato: 12 maggio 1948
- Fine mandato: 11 maggio 1955



GIOVANNI GRONCHI

Nato il 10 settembre 1887 a Pontedera
E morto il 17 ottobre 1978. Fu un politico
italiano ed terzo Presidente della
Repubblica.

- Inizio mandato: 11 maggio 1955
- Fine mandato: 11 maggio 1962



ANTONIO SEGNI

È nato il 2 febbraio 1891 a Sassari
ed è morto l'1 dicembre 1972 a Roma.

È stato un Politico italiano, quarto
Presidente della Repubblica, è il 5° ed l'8°
Presidente del Consiglio dei ministri.

- Inizio mandato: 11 maggio 1962
- Fine mandato: 6 dicembre 1964



GIUSEPPE SARAGAT

Nato il 19 settembre 1898 nel Regno d'Italia e morto l'11 giugno 1988.
È stato un politico e diplomatico, quinto Presidente della Repubblica e primo socialista a ricoprire la carica

- Inizio mandato: 29 dicembre 1964
- Fine mandato: 29 dicembre 1971

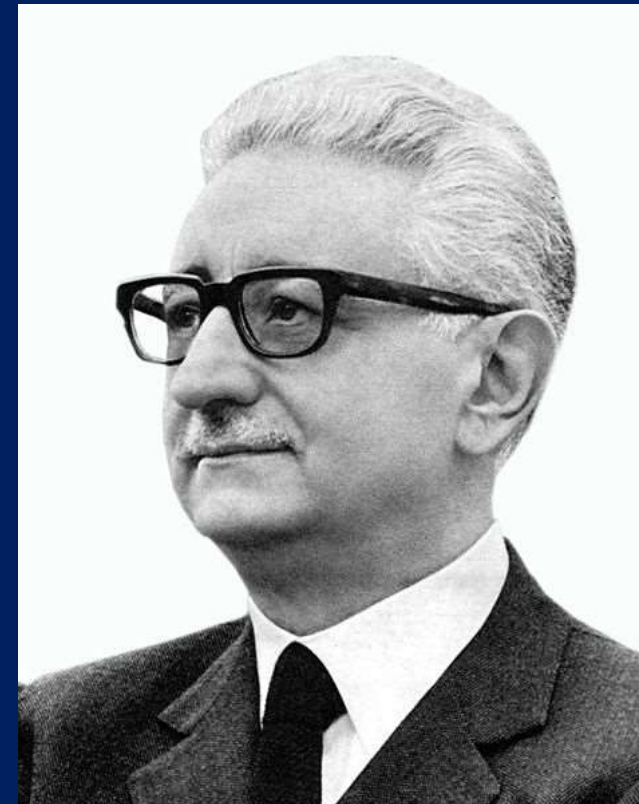


GIOVANNI LEONE

Nato il 3 novembre 1908 a Napoli
e morto il 9 novembre 2001 A Roma.

Fu un politico, avvocato e giurista italiano,
sesto Presidente della Repubblica.

- Inizio mandato: 29 dicembre 1971
- Fine mandato: 15 giugno 1978



SANDRO PERTINI

Il nome completo è Alessandro Giuseppe Antonio Pertini, nato il 25 settembre 1896 a Stella e morto il 24 febbraio 1990 a Roma. È stato un politico giornalista e partigiano italiano, 7° Presidente della Repubblica.

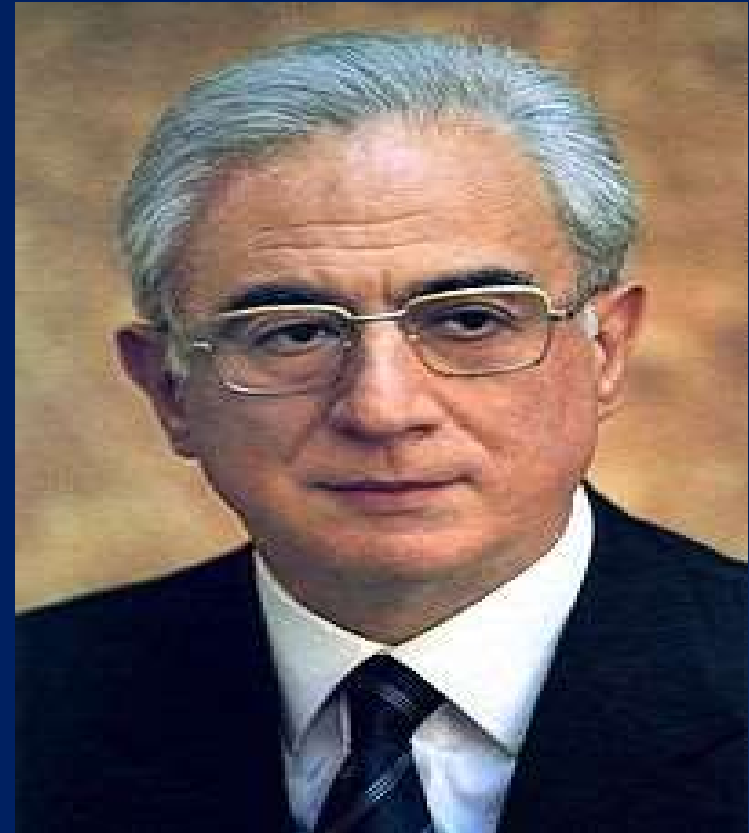
- Inizio mandato: 9 luglio 1978
- Fine mandato: 29 giugno 1985



FRANCESCO COSSIGA

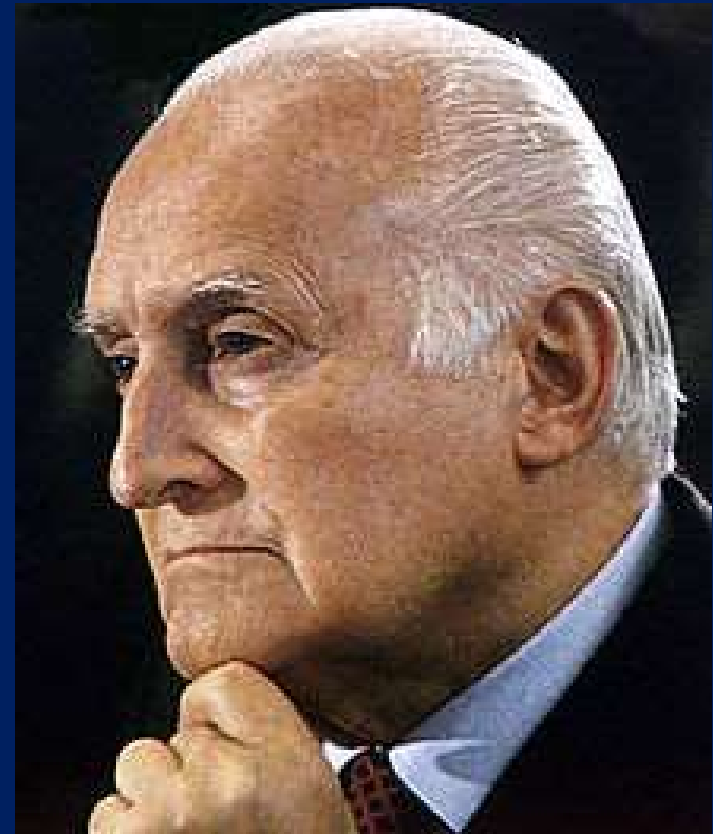
Nato il 26 luglio 1928 a Sassari e morto il 17 agosto 2010. Fu un politico, giurista ed docente italiano. 8° Presidente della Repubblica. Lo ricordiamo anche per essere stato il primo Presidente eletto al primo scrutinio.

- Inizio mandato: 3 luglio 1985
- Fine mandato: 28 aprile 1992



OSCAR LUIGI SCALFARO

- Nato il 9 settembre 1918 a Novara
- e morto il 29 gennaio 2012 a Roma.
- Fu un politico e magistrato italiano, 9° Presidente della Repubblica.
- Inizio mandato: 28 Maggio 1992
- Fine mandato: 15 maggio 1999



CARLO AZEGLIO CIAMPI

Nato a Livorno il 9 dicembre 1920

Deceduto il 16 settembre 2016

È stato un economista, banchiere, politico
Italiano e 10° Presidente della Repubblica.

- Inizio mandato: 15 maggio 1999
- Fine mandato: 15 maggio 2006

Lo ricordiamo per essere stato uno dei due
Presidenti eletti al primo scrutinio.



GIORGIO NAPOLITANO

Nato il 29 giugno 1925 a Napoli.

Politico Italiano, ed 11° Presidente della Repubblica, eletto per due mandati.

- Inizio primo mandato: 15 maggio 2006
- Inizio secondo mandato: 22 aprile 2013
- Fine del mandato: 14 gennaio 2015



SERGIO MATTARELLA

Nato a Palermo il 23 luglio 1941

- È un politico e giurista, dodicesimo
- Presidente della Repubblica
- Inizio mandato: 3 febbraio 2015



L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE CIAMPI

13 maggio 1999

	1° scrutinio	
Presenti	990	
Votanti	990	CIAMPI
Astenuti	0	
Maggioranza dei due terzi	674	707 voti

L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE NAPOLITANO

10 maggio 2006

	4° scrutinio	
Presenti	1000	NAPOLITANO 543 voti
Votanti	990	
Astenuti	10	
Maggioranza assoluta	505	

L'ELEZIONE DEL PRESIDENTE MATTARELLA


31 gennaio 2015

	4° scrutinio	
Presenti	995	MATTARELLA 665 voti
Votanti	995	
Astenuti	0	
Maggioranza assoluta	505	

ELEGGE IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



 Il Presidente della Repubblica è **eletto dal Parlamento in seduta comune** dei componenti della **Camera dei deputati** e del **Senato della Repubblica**, con la partecipazione dei delegati eletti dai **Consigli regionali**.

 Ogni Consiglio regionale elegge **tre delegati** in modo che sia assicurata la rappresentanza delle minoranze. La Valle d'Aosta ha **un solo delegato** (artt. 55 e 83, Cost.).

Il numero dei deputati è sceso a 629 a causa della scomparsa di Vincenzo Fasano (Fi) alla vigilia delle elezioni.

CAMERA



629

SENATO



315

REGIONI



(3 per ogni regione, solo 1 per Valle d'Aosta)

58

(SENATORI A VITA)



(del Parlamento in seduta comune fanno parte anche i 6 senatori a vita)

6

IL NUMERO TOTALE
DI ELETTORI DEL PARLAMENTO
IN SEDUTA COMUNE



1008



LA CARICA DI PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- **Requisiti**: un cittadino che abbia compiuto i 50 anni di età e goda dei diritti politici e civili (art. 84.1 Cost.)
- **Incompatibilità** con qualsiasi altra carica (art. 84.2 Cost.)
- **Assegno e dotazione finanziaria** fissati per legge (art. 84.3 Cost.)
- **Durata in carica**: 7 anni, senza limiti alla rielezione (art. 85 Cost.)
- **Impedimento temporaneo**: supplenza del presidente del Senato (art. 86.1 Cost.)
- **Impedimento permanente**: indizione dell'elezione del nuovo presidente (art. 86.2 Cost.)
- **Senatore di diritto a vita** dopo la cessazione della carica, a meno che non vi rinunci (art. 59.1 Cost.)

IL RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Art. 87.1 Cost.

«Il presidente della Repubblica è il capo dello Stato e rappresenta l'unità nazionale».

*“Il Presidente della Repubblica è un arbitro, garante della Costituzione. All'arbitro compete la puntuale applicazione delle regole. L'arbitro deve essere -e sarà- imparziale. I giocatori lo aiutino con la loro correttezza”
(Presidente Mattarella, 3 febbraio 2015)*

LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In ordine alla **rappresentanza esterna**:

- accredita e riceve i rappresentanti diplomatici
- ratifica i trattati (eventualmente su autorizzazione delle Camere)
- dichiara lo stato di guerra (deliberato dalle Camere)
- effettua visite ufficiali all'estero

LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In ordine all'**esercizio delle funzioni parlamentari**:

- nomina fino a 5 senatori a vita
- può convocare le Camere in seduta straordinaria
- fissa la prima riunione delle nuove Camere
- può inviare messaggi alle Camere
- può sciogliere le Camere o anche una sola di esse (tranne negli ultimi sei mesi del mandato, se non coincidono con gli ultimi sei mesi della legislatura)

LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In ordine alla **funzione legislativa**:

- promulga le leggi approvate dal Parlamento
- può con messaggio motivato rinviare alle Camere le leggi per una nuova deliberazione (ma è obbligato a promulgare se le Camere le approvano nuovamente)
- autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge del governo
- emana gli atti del governo aventi forza di legge

LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In ordine alla **funzione esecutiva e di governo-indirizzo**:

- conduce le consultazioni per la formazione del governo
- nomina il presidente del Consiglio e, su proposta di questo, i ministri
- accoglie il giuramento del governo e ne accetta le dimissioni
- autorizza la presentazione dei disegni di legge del governo
- emana i decreti legislativi, i decreti legge e i regolamenti del governo

LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

[segue] In ordine alla **funzione esecutiva e di governo-indirizzo**:

- nomina i funzionari dello Stato di grado più elevato
- conferisce le onorificenze della Repubblica
- ha il comando delle Forze armate
- presiede il Consiglio supremo di difesa (Csd)
- dispone lo scioglimento e la rimozione degli organi regionali e locali
- emana gli atti amministrativi da adottarsi con d.p.r. (deliberati dal Consiglio dei ministri)

LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In ordine **all'esercizio della sovranità popolare:**

- indice le elezioni delle Camere
- indice i referendum previsti dalla Costituzione
- dichiara l'abrogazione della legge sottoposta a referendum in caso di esito favorevole
- può procrastinare fino a 60 giorni l'entrata in vigore dell'abrogazione referendaria)

LE ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

In ordine all'**esercizio della giurisdizione costituzionale, ordinaria e amministrativa:**

- nomina un terzo dei giudici della Corte costituzionale
- presiede il Consiglio superiore della magistratura (Csm)
- può concedere la grazia e commutare le pene
- adotta i decreti che decidono i ricorsi straordinari contro gli atti amministrativi

GLI ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Art. 89.1 Cost.

«Nessun atto del presidente della Repubblica è valido se non è controfirmato dai ministri proponenti, che ne assumono la responsabilità».

- **Obbligo di controfirma** dei ministri proponenti (*rectius*, competenti: sent. 200/2006) e del presidente del Consiglio (ex art. 89.2 Cost.) per *tutti* gli atti del presidente della Repubblica
 - atti formalmente e sostanzialmente presidenziali (*atti presidenziali in senso stretto*)
 - atti solo formalmente presidenziali (*atti governativi*)
 - atti frutto di un concorso di volontà (*atti duali o complessi*)

ATTI PRESIDENZIALI SENZA CONTROFIRMA

- Dimissioni dalla carica di presidente della Repubblica
- Dichiarazioni informali in pubbliche occasioni (*esternazioni*)
- Esercizio delle funzioni di presidente del Csm e del Csd
- Conferimento dell'incarico di formare il governo

LA RESPONSABILITÀ DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

[1]

Art. 90 Cost.

«Il presidente della Repubblica non è responsabile degli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, tranne che per alto tradimento o per attentato alla Costituzione.
In tali casi è messo in stato di accusa dal Parlamento in seduta comune, a maggioranza assoluta dei suoi membri».

LA RESPONSABILITÀ DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

[II]

- Irresponsabilità del presidente per **tutti gli atti compiuti nell'esercizio delle funzioni** (una sostanziale *irresponsabilità politica*)
- Responsabilità del presidente per i **reati di alto tradimento e di attentato alla Costituzione** (*messa in stato di accusa* del Parlamento in seduta comune)
- Responsabilità del presidente per **tutte le azioni compiute fuori dell'esercizio delle funzioni** (la questione dell'*improcedibilità*)

IL PROCEDIMENTO D'ACCUSA CONTRO IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: UNA FIGURA STRUTTURALMENTE AMBIGUA

- Il presidente della Repubblica come il «rappresentante dell'unità nazionale» che non ha *funzioni di indirizzo politico*, bensì *di garanzia*
- Il presidente della Repubblica come «uno dei protagonisti di scelte fortemente incidenti sull'indirizzo politico», *contropotere di influenza* che opera come soggetto autonomo, potere politico fra i poteri politici, anche se non di partito, titolare di un proprio indipendente indirizzo

IL POTERE PRESIDENZIALE DI SCIoglimento DELLE CAMERE

Art. 88 Cost.

- Obbligo di consultare previamente i presidenti delle due Camere (parere non vincolante)
- Divieto di scioglimento negli ultimi sei mesi di mandato (c.d. semestre bianco, «salvo che essi coincidano in tutto o in parte con gli ultimi sei mesi della legislatura)

- Lo scioglimento come potere governativo
- Lo scioglimento come potere condizionato dalla volontà dei principali partiti
- Lo scioglimento come potere sostanzialmente presidenziale

PRESIDENTI E SCIoglIMENTI ANTICIPATI

- **Einaudi** (1948-1955): **I leg.** 1948-1953*
- **Gronchi** (1955-1962): **II leg.** 1953-1958*
- **Segni** (1962-1964): **III leg.** 1958-1963
- **Saragat** (1964-1971): **IV leg.** 1963-1968
- **Leone** (1971-1978): **V leg.** 1968-1972, **VI leg.** 1972-1976
- **Pertini** (1978-1985): **VII leg.** 1976-1979, **VIII leg.** 1979-1983
- **Cossiga** (1985-1992): **IX leg.** 1983-1987, **X leg.** 1987-1992
- **Scalfaro** (1992-1999): **XI leg.** 1992-1994, **XII leg.** 1994-1996
- **Ciampi** (1999-2006): **XIII leg.** 1996-2001, **XIV leg.** 2001-2006
- **Napolitano** (2006-): **XV leg.** 2006-2008, **XVI leg.** 2008-

* Scioglimento anticipato del Senato, per ricondurre la sua durata a quella della Camera.

La Repubblica ha bisogno di...



...un garante imparziale dell'unità, del rispetto della Costituzione e della stabilità anche internazionale .